



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

La gestione delle quote dei fondi commerciali e il pagamento del conto terzi ai dipendenti a seguito del decreto 11 marzo 2019 (Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025)

GRUPPO DI LAVORO U-GOV
11/02/2020

Sommario

1. La gestione delle quote sull'attività commerciale	3
1.1 Pagamento del conto terzi al personale tecnico – amministrativo	3
1.2 Le tipologie di quote previste dal nuovo regolamento.....	3
1.3 - La gestione delle quote lettere b1) e b2).II	4
(Trasferimenti all'Amministrazione Centrale degli utili da corrispondere al personale docente e al personale tecnico dedicato).....	4
1.4 - La gestione della quota lettera b2).I	5
(Trasferimenti della quota relativa al fondo comune dipartimentale destinato all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo).....	5
1.5 - La gestione della quota lettera c)	6
(Trasferimenti della quota di competenza della struttura di afferenza del docente).....	6
1.6 – La gestione della quota lettera d)	8
(Trasferimento della quota relativa al Bilancio Universitario)	8
1.7 – La gestione della quota lettera e)	9
(Trasferimento della quota del 0,5% relativa al personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale).....	9
1.8 – Indicazioni per le strutture che gestiscono gli utili al personale tecnico-amministrativo attraverso fondi intermedi	9
1.9 – Quote maturate su prestazioni antecedenti l'entrata in vigore del nuovo Regolamento.....	10
2. Indicazioni sulla documentazione da trasmettere in Amministrazione Centrale per la ripartizione degli utili al personale.....	10
3. Trasferimento progetti tra strutture.....	11
4. Trasferimenti interni già effettuati sul 2020	11
I trasferimenti interni attivi registrati nel 2020 e relativi alle quote trattate nel presente documento devono essere obbligatoriamente cancellati in quanto non contengono le indicazioni necessarie ai fini di una corretta rilevazione contabile delle movimentazioni.....	11
5.1 Nuove voci di trasferimento interno attivate dal 2020.....	12
5.2 Le voci di trasferimento interno disattivate dal 2020	13

1. La gestione delle quote sull'attività commerciale

1.1 Pagamento del conto terzi al personale tecnico - amministrativo

(La specifica contenuta in questo paragrafo vale in particolare per l'Ufficio Stipendi, che l'applicherà all'atto del ricevimento della richiesta di liquidazione degli utili da parte della Struttura decentrata)

Con riferimento al pagamento del conto terzi al personale tecnico-amministrativo, si precisa preliminarmente che:

a) nel caso siano da applicare i criteri del precedente regolamento (data stipula contratto antecedente al 07/06/19 oppure stipula contratto successivo, ma senza adozione di criteri attuativi del nuovo regolamento da parte della struttura) l'eventuale ripartizione degli utili anche al personale tecnico-amministrativo implica una spesa che sarà INCLUSA o ESCLUSA dal fabbisogno a seconda del tipo di progetto e schema di finanziamento associato al progetto su cui la stessa spesa viene imputata. Pertanto a questa casistica, si dovrà applicare quanto previsto dal punto 1.3 - La gestione delle quote lettere b1) e b2).II (Trasferimenti all'Amministrazione Centrale degli utili da corrispondere al personale docente e al personale tecnico dedicato).

b) nel caso siano da applicare i criteri del NUOVO regolamento (data stipula contratto successiva al 07/06/19 e adozione di criteri attuativi del nuovo regolamento da parte della struttura) la ripartizione degli utili al personale tecnico-amministrativo che avviene attraverso la quota premiale *quale fondo comune dipartimentale - art. 3, punto b2) I* - è da ritenersi INCLUSA nel fabbisogno. Pertanto, a questa casistica, si dovrà applicare quanto previsto dal punto 1.4 - La gestione della quota lettera b2).I (Trasferimenti della quota relativa al fondo comune dipartimentale destinato all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo).

1.2 Le tipologie di quote previste dal nuovo regolamento

L'attuale regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi, emanato con decreto rettorale n. 325 del 7/06/2019, all'art. 3, comma 1, prevede che:

“ Il corrispettivo deve essere determinato tenendo conto:

...

b) delle trattenute successivamente indicate:

b1) quota eventualmente destinata al Responsabile scientifico, al personale docente e ricercatore che collabora all'esecuzione della prestazione;

b2) una ulteriore quota che il Direttore di Dipartimento utilizzerà per costituire uno o più dei seguenti fondi:

I. fino ad una percentuale massima del 5% del corrispettivo (IVA esclusa) , quale fondo comune dipartimentale destinato all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo, da attribuire a coloro che direttamente e indirettamente hanno contribuito al buon funzionamento dell'attività della struttura. Tale quota premiale verrà corrisposta tenuto

conto dei risultati della performance dell'area e/o dell'attività complessiva del dipendente, compreso anche il suo coinvolgimento diretto o indiretto nel conto terzi;

II. un'ulteriore quota del corrispettivo (IVA esclusa) potrà essere assegnata dal Direttore, sentito il Responsabile scientifico, a personale tecnico in possesso di una specificità tecnico-scientifica che, previamente individuato dal Direttore di Dipartimento di comune accordo con il Responsabile Scientifico, venga direttamente coinvolto nell'ambito del contratto di riferimento per attività in conto terzi. La quota verrà determinata in base alla prestazione particolare e specifica effettivamente svolta nell'ambito di ciascun contratto, e verrà liquidata con determina del Direttore di struttura una volta acquisita a consuntivo una relazione valutativa redatta dal Responsabile scientifico relativa all'attività specifica svolta. Detto personale non potrà di norma accedere alla quota del fondo comune dipartimentale di cui al punto b) 2.I, secondo criteri di sbarramento definiti dagli organi dipartimentali.

c) della quota da devolvere al Bilancio del Dipartimento di afferenza del Responsabile Scientifico, per una percentuale minima del 5% del corrispettivo (IVA esclusa). Tale quota a discrezione del dipartimento può essere incrementata fino alla percentuale massima del 10%.

d) della quota da devolvere al Bilancio Universitario fissata, in sede di prima applicazione, al 5% del corrispettivo (IVA esclusa). Il Consiglio di amministrazione annualmente determinerà con propria delibera l'entità di detta percentuale, riservandosi di decidere, sulla base delle esigenze di bilancio, se destinarla in parte o per intero al personale tecnico-amministrativo. La quota assegnata al personale tecnico-amministrativo verrà poi ripartita sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa;

e) di una quota pari al 0,5% del corrispettivo (IVA esclusa), da assegnare con determina del Direttore Generale al personale in servizio nelle strutture dell'Amministrazione centrale che hanno collaborato direttamente all'esecuzione di dette prestazioni in conto terzi e/o all'utilizzo dei fondi conto terzi, da ripartire, nell'ambito di queste, sulla base dei risultati della performance dell'attività complessiva di ciascun dipendente”.

Le tipologie di quote previste dall'attuale regolamento sulla base di quanto previsto dalla normativa sul fabbisogno finanziario, dal 2020 devono essere gestite come segue:

1.3 - La gestione delle quote lettere b1) e b2).II

(Trasferimenti all'Amministrazione Centrale degli utili da corrispondere al personale docente e al personale tecnico dedicato)

Dal progetto commerciale originario dovranno essere effettuati i trasferimenti all'Amministrazione Centrale con le seguenti modalità:

a) Per i pagamenti relativi al conto terzi provenienti da progetti di ricerca commerciale **esclusi dal fabbisogno finanziario**, il trasferimento dovrà avvenire sulle voci:

CG.4.50.01.11.01	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.02	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
CG.4.50.01.11.03	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.04	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità

L'Amministrazione Centrale registrerà i trasferimenti su due diversi progetti di tipo ENTPRINAZI e con finanziatore 83965 "Diversi". I due diversi progetti saranno configurati uno sullo schema di finanziamento "escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici" e l'altro sullo schema di finanziamento "escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità".

Si ricorda che l'esclusione o meno di un progetto dal fabbisogno finanziario è rilevabile dallo schema di finanziamento che è stato associato al progetto stesso. L'informazione è inoltre rilevabile anche nell'apposito campo presente nella scheda di progetto di U-GOV progetti.

b) Per i pagamenti relativi al conto terzi provenienti da progetti di natura commerciale, ma registrati su schemi di finanziamento **"nessuna esclusione" dal fabbisogno finanziario** (esempio prestazioni a pagamento, didattica commerciale ecc.), il trasferimento dovrà avvenire sulle voci:

CG.4.50.01.12.01	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.02	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno

Poiché questi trasferimenti sono classificati come "nessuna esclusione" dal fabbisogno finanziario, l'Amministrazione Centrale registrerà i trasferimenti e procederà alla creazione di un progetto del tipo GEST9 "Attività di Gestione Ord. e Straord.9" associato alla voce contabile "Fondo accantonamento conto terzi".

Come nel caso del punto precedente, la "nessuna esclusione" dal fabbisogno è rilevabile dallo schema di finanziamento che è stato associato al progetto stesso. L'informazione è inoltre rilevabile anche nell'apposito campo presente nella scheda di progetto di U-GOV progetti.

1.4 - La gestione della quota lettera b2).I

(Trasferimenti della quota relativa al fondo comune dipartimentale destinato all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo)

Si tratta di quote che sono "nessuna esclusione" dal fabbisogno finanziario. Pertanto, al fine di mantenere la corretta distinzione tra le varie casistiche, nell'effettuare il trasferimento all'Amministrazione Centrale, le strutture decentrate dovranno utilizzare le seguenti voci di trasferimento:

CG.4.50.01.12.04	Trasferimenti interni passivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.05	Trasferimenti interni passivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno

Poiché questi trasferimenti sono classificati come “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario, l’Amministrazione Centrale registrerà i trasferimenti e procederà alla creazione di un progetto del tipo GEST4 “Attività di Gestione Ord. e Straord.4” associato alla voce contabile “Fondo comune di Ateneo”.

1.5 - La gestione della quota lettera c)

(Trasferimenti della quota di competenza della struttura di afferenza del docente)

Nel documento del gruppo di lavoro del 5 febbraio 2014 era stata data l’indicazione che il 5% proveniente dagli incassi del commerciale e di competenza del Dipartimento fosse sempre registrato, a seguito di trasferimento interno, su di un progetto abbinato al tipo progetto FONDI DI STRUTTURA. Si ricorda, inoltre, che questo tipo progetto nella nostra attuale configurazione contabile, è un fondo interno vincolato dagli organi istituzionali.

A seguito dell’entrata in vigore del decreto 11 marzo 2019 riguardante la nuova normativa sul fabbisogno finanziario, l’indicazione deve essere rivista in quanto, come precisato nello stesso decreto, anche i margini di progetti e commesse, purché destinati ad attività di ricerca, sono esclusi dal fabbisogno finanziario.

A tal fine, le strutture di ricerca a partire dall’esercizio 2020 dovranno gestire i progetti che raccolgono le quote del 5% proveniente dagli incassi del commerciale, con le seguenti modalità:

1.5.a – Progetti che raccolgono le quote di progetti esclusi dal calcolo del fabbisogno e sui quali sono sostenuti solo costi relativi all’attività progettuale di ricerca

Questa casistica riguarda i soli progetti che rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- **Sono alimentati** da quote relative al 5% proveniente da fatture di vendita registrate su progetti associati a tipi progetto commerciali e a schemi di finanziamento esclusi dal fabbisogno finanziario. Si tratta dei tipi progetto e degli schemi di finanziamento riassunti nella seguente tabella:

Tipologia	Codice Tipo Progetto	Descrizione Tipo Progetto	Schema di finanziamento
Tipi progetti attivi dal 01/09/2019	ENTPRIEST1	Commerciale Enti Privati Esteri: Contratti di ricerca, consulenze di ricerca, convenzioni di ricerca c/terzi	Sono sempre associati a schemi di finanziamento esclusi dal fabbisogno
	ENTPRINAZ1	Commerciale Enti Privati Nazionali: Contratti di ricerca, consulenze di ricerca, convenzioni di ricerca c/terzi	
	ENTPUBB1	Commerciale Enti Pubblici: Contratti di ricerca, consulenze di ricerca, convenzioni di ricerca c/terzi	
Tipi progetti fatti scadere al 31/08/2019 e attualmente utilizzati "ad esaurimento"	ENTPRIEST	Commerciale Enti Privati Esteri	Solo se associati a schemi di finanziamento esclusi dal fabbisogno
	ENTPRINAZ	Commerciale Enti Privati Nazionali	
	ENTPUBB	Commerciale Enti Pubblici	

- **Sono utilizzati** solo per sostenere le attività progettuali di ricerca della struttura.

Rispettate entrambe le sopra indicate condizioni, questi nuovi progetti dovranno essere associati al "tipo progetto" ENTPRINAZ1 associato allo schema di finanziamento "esclusione dal calcolo del fabbisogno" per ricerca applicata per gli affari economici o per la sanità. Nel caso in cui nella stessa struttura dovessero essere presenti entrambe le attività (affari economici o sanità), si dovranno aprire due fondi in modo da gestire separatamente le due diverse tipologie di esclusione dal fabbisogno. Il finanziatore da associare a questi progetti è il codice 83965 "Diversi". Non avendo più questo fondo natura di "fondo interno" potrà essere indicata una durata pluriennale.

Rimangono invariati i progetti creati per questa finalità fino al 31/12/2019.

Il trasferimento dal progetto originario al progetto dipartimentale dovrà avvenire utilizzando le seguenti voci:

CG.4.50.01.11.05	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.06	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità

Si precisa nuovamente che tutte le spese sostenute su questi progetti sono escluse dal fabbisogno, pertanto, nel caso in cui si debbano effettuare spese **diverse** dalla ricerca (ad esempio l'acquisto di proiettori per le aule), dovranno essere utilizzati altri fondi, configurati come "nessuna esclusione" dal fabbisogno (ad esempio, la dotazione annuale).

1.5.b – Progetti che raccolgono le quote di progetti esclusi dal calcolo del fabbisogno e sui quali sono sostenuti costi diversi da quelli relativi all’attività progettuale di ricerca

Questa casistica riguarda i progetti che pur essendo alimentati da progetti commerciali esclusi dal fabbisogno finanziario, **non sono utilizzati** per finanziare l’attività progettuale di ricerca della struttura.

Questa tipologia dovrà continuare ad essere trattata secondo l’attuale procedura e quindi essere considerata come fondi interni (fondi di struttura). Si dovrà quindi creare un progetto in cui far confluire la quota destinata al Dipartimento, ulteriore rispetto al progetto originario, e che avrà come “tipo progetto” Fondi di Struttura e una durata annuale. Di conseguenza questi progetti saranno “nessuna esclusione” dal fabbisogno.

Il trasferimento dal progetto originario al progetto dipartimentale dovrà avvenire utilizzando la seguente voce:

CG.4.50.01.12.03	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento – nessuna esclusione dal fabbisogno
------------------	---

1.5.c – Progetti che raccolgono le quote di progetti “nessuna esclusione” dal calcolo del fabbisogno

I progetti che ricevono le quote da progetti commerciali che sono etichettati come “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario, a prescindere dalle finalità dei costi che saranno ad essi imputati, devono essere sempre associati ad uno schema di finanziamento “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario.

Pertanto questa tipologia dovrà continuare ad essere trattata secondo l’attuale procedura e quindi essere considerati come fondi interni (fondi di struttura). Si dovrà quindi creare un progetto in cui far confluire la quota destinata al Dipartimento, ulteriore rispetto al progetto originario, e che avrà come “tipo progetto” Fondi di Struttura e una durata annuale. Di conseguenza questi progetti saranno “nessuna esclusione” dal fabbisogno.

Il trasferimento dal progetto originario al progetto dipartimentale dovrà avvenire utilizzando la seguente voce:

CG.4.50.01.12.03	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento – nessuna esclusione dal fabbisogno
------------------	---

**1.6 – La gestione della quota lettera d)
(Trasferimento della quota relativa al Bilancio Universitario)**

Si tratta di quote che sono “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario. Pertanto, al fine di mantenere la corretta distinzione tra le varie tipologie di quote, nell’effettuare il trasferimento all’Amministrazione Centrale, le strutture decentrate dovranno utilizzare la seguente voce di trasferimento:

CG.4.50.01.12.06	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Bilancio Universitario – nessuna esclusione dal fabbisogno
------------------	---

Poiché questi trasferimenti sono classificati come “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario, l’Amministrazione Centrale registrerà i trasferimenti e procederà alla creazione di un progetto del tipo GEST 4 “Attività di Gestione Ord. e Straord.4” associato alla voce contabile “Fondo comune di Ateneo”.

L’Amministrazione Centrale che riceve il trasferimento, verificherà se l’ammontare complessivo dei trasferimenti attivi su questo progetto sia superiore all’importo previsto nel budget di ateneo (budget economico e degli investimenti) approvato in cda a dicembre. In caso affermativo provvederà a creare un nuovo progetto per la quota in eccesso.

1.7 – La gestione della quota lettera e) **(Trasferimento della quota del 0,5% relativa al personale in servizio presso l’Amministrazione Centrale)**

Si tratta di quote che sono “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario. Pertanto, al fine di mantenere la corretta distinzione tra le varie tipologie di quote, nell’effettuare il trasferimento all’Amministrazione Centrale, le strutture decentrate dovranno utilizzare la seguente voci di trasferimento:

CG.4.50.01.12.07	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 0,5% personale amministrazione centrale – nessuna esclusione dal fabbisogno
------------------	---

Poiché questi trasferimenti sono classificati come “nessuna esclusione” dal fabbisogno finanziario, l’Amministrazione Centrale registrerà i trasferimenti e procederà alla creazione di un progetto del tipo GEST 4 “Attività di Gestione Ord. e Straord.4” associato alla voce contabile “Fondo comune di Ateneo”.

1.8 – Indicazioni per le strutture che gestiscono gli utili al personale tecnico-amministrativo attraverso fondi intermedi

Nel caso in cui la struttura effettui il trasferimento all’Amministrazione Centrale non direttamente dal progetto commerciale su cui è stata registrata la fattura, ma si avvalga di un fondo intermedio nel quale trasferire e raccogliere le quote di utile al personale tecnico amministrativo relative ad ogni singola fattura, allora questi progetti “intermedi” dovranno essere configurati come segue:

- Se si riferiscono a quote su cui siano da applicare i criteri del precedente regolamento e recepiscono quote di progetti di ricerca commerciali esclusi dal fabbisogno, allora dovranno essere registrate su un nuovo progetto che avrà come “tipo progetto” ENTPRINAZ1 associato allo schema di finanziamento “esclusione dal calcolo del fabbisogno” per ricerca applicata per gli affari economici o per la sanità e il finanziatore avrà codice 83965 “Diversi”. Nel caso in cui nella stessa struttura dovessero essere presenti entrambe le attività (affari economici o sanità), si dovranno aprire due fondi in modo da gestire in modo separato le due diverse tipologie di esclusione dal fabbisogno. Le voci contabili da utilizzare nel trasferimento al progetto intermedio sono quelle “escluse dal fabbisogno” indicate al punto 1.3 - La gestione delle quote lettere b1) e b2).II.
Per semplicità possono essere utilizzate solo quelle relative al lordo dipendente.

- Se si riferiscono a quote su cui siano da applicare i criteri del precedente regolamento e recepiscono quote di progetti commerciali “nessuna esclusione” dal fabbisogno, allora dovranno essere registrate su un progetto del tipo GEST9 “Attività di Gestione Ord. e Straord.9” che nelle nostre configurazioni contabili risulta già essere associato in automatico alla voce contabile “Fondo accantonamento conto terzi” e “nessuna esclusione” dal fabbisogno. Le voci contabili da utilizzare nel trasferimento al progetto intermedio sono quelle “nessuna esclusione dal fabbisogno” indicate al punto 1.3 - La gestione delle quote lettere b1) e b2).II.
Per semplicità può essere utilizzata solo quella relativa al lordo dipendente.
- Se si riferiscono alle quote previste dalla lettera b2 punto I) (quote relative al fondo comune dipartimentale destinato all’incentivazione del personale tecnico-amministrativo) del Nuovo Regolamento, allora dovranno essere registrate su un progetto del tipo GEST4 “Attività di Gestione Ord. e Straord.4” associato alla voce contabile “Fondo comune di Ateneo” e “nessuna esclusione” dal fabbisogno. Le voci contabili da utilizzare nel trasferimento al progetto intermedio sono quelle indicate al punto 1.4 - La gestione della quota lettera b2).I.
Per semplicità può essere utilizzata solo quella relativa al lordo dipendente.

All’atto del successivo trasferimento all’Amministrazione Centrale si dovranno seguire le medesime indicazioni già fornite all’interno delle singole casistiche. Naturalmente in questo caso dovranno essere utilizzate sia le voci relative all’IRAP, sia quelle relative al lordo dipendente.

1.9 – Quote maturate su prestazioni antecedenti l’entrata in vigore del nuovo Regolamento

Ad eccezione di quanto precisato nel punto 1.1 Pagamento del conto terzi al personale tecnico – amministrativo, le quote maturate su prestazioni antecedenti l’entrata in vigore del nuovo Regolamento, devono essere trattate ai fini del presente documento nello stesso modo delle quote maturate con il nuovo regolamento.

2. Indicazioni sulla documentazione da trasmettere in Amministrazione Centrale per la ripartizione degli utili al personale

In considerazione delle numerose casistiche sopra esposte, si specifica che la richiesta di liquidazione della documentazione all’Ufficio Stipendi per la liquidazione periodica degli utili al personale, dovrà sempre riportare l’indicazione delle tipologie di quote che devono essere liquidate e della tipologia di esclusione o meno del fabbisogno dei progetti interessati alla liquidazione.

Si ricorda, inoltre, che è obbligatorio indicare sul modulo per la ripartizione degli utili il numero di ordinativo di incasso o il numero e data del sospeso in entrata (nota prot. 105051 del 13/07/2017).

Le informazioni sopra indicate saranno fornite all'Ufficio Stipendi all'atto della richiesta di ripartizione degli utili, tramite l'utilizzo dei seguenti moduli:

- 1) **PROSPETTI A e B criteri NUOVO REGOLAMENTO o criteri REGIME TRANSITORIO.** Questi moduli devono essere utilizzati per la liquidazione degli utili definiti applicando i criteri del nuovo regolamento (data stipula contratto successiva al 07/06/19 e alla data di adozione dei criteri attuativi da parte della struttura) o del regime transitorio (data stipula contratto successiva al 07/06/19 e mancanza di adozione dei criteri attuativi da parte della struttura);
- 2) **PROSPETTI A e B criteri VECCHIO REGOLAMENTO.** Questi moduli devono essere utilizzati per la liquidazione degli utili definiti applicando i criteri del vecchio regolamento (stipula contratto antecedente al 07/06/19).

Al fine di chiarire il loro utilizzo, i moduli allegati contengono gli importi di un esempio reale. Nell'esempio sono state considerate le percentuali standard indicate nel nuovo regolamento, queste percentuali sono soggette a variazione sulla base di quanto indicato nel stesso regolamento. Con una successiva e-mail, sarà trasmessa tutta la modulistica senza alcun importo.

Si precisa che nel caso non vi sia ripartizione di utili al personale, di qualsiasi categoria, ma solo una ripartizione di quote, i prospetti sopra indicati non devono essere compilati.

3. Trasferimento progetti tra strutture

Nel caso in cui vengano effettuati trasferimenti integrali di progetti tra le strutture di ricerca, i progetti trasferiti devono mantenere sempre la stessa configurazione presente nella struttura che ha trasferito i progetti.

Pertanto, la struttura che trasferisce i progetti deve sempre indicare alla struttura ricevente, per ciascun progetto, l'informazione del tipo progetto, dello schema di finanziamento, se escluso o meno dal fabbisogno, dell'eventuale tipologia di esclusione e del finanziatore. A tal proposito si ricorda che, in U-GOV, l'informazione circa il trattamento del progetto ai fini del fabbisogno finanziario, è disponibile nel campo schema di finanziamento o nell'apposito campo presente nella scheda di progetto.

4. Trasferimenti interni già effettuati sul 2020

I trasferimenti interni attivi registrati nel 2020 e relativi alle quote trattate nel presente documento devono essere obbligatoriamente cancellati in quanto non contengono le indicazioni necessarie ai fini di una corretta rilevazione contabile delle movimentazioni.

5.1 Nuove voci di trasferimento interno attivate dal 2020

Passivi Commerciale escluso dal fabbisogno	
CG.4.50.01.11.01	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.02	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
CG.4.50.01.11.03	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.04	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
CG.4.50.01.11.05	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.4.50.01.11.06	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
Passivi Commerciale nessuna esclusione dal fabbisogno	
CG.4.50.01.12.01	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.02	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.03	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.04	Trasferimenti interni passivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.05	Trasferimenti interni passivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.06	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 5% di competenza del Bilancio Universitario – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.4.50.01.12.07	Trasferimenti interni passivi commerciali quota 0,5% personale amministrazione centrale – nessuna esclusione dal fabbisogno
Attivi Commerciale escluso dal fabbisogno	
CG.5.57.01.11.01	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.5.57.01.11.02	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (IRAP) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
CG.5.57.01.11.03	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.5.57.01.11.04	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
CG.5.57.01.11.05	Trasferimenti interni attivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata affari economici
CG.5.57.01.11.06	Trasferimenti interni attivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento - escluso dal fabbisogno finanziario per ricerca applicata sanità
Attivi Commerciale nessuna esclusione dal fabbisogno	
CG.5.57.01.12.01	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.02	Trasferimenti interni attivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.03	Trasferimenti interni attivi commerciali quota 5% di competenza del Dipartimento – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.04	Trasferimenti interni attivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (IRAP) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.05	Trasferimenti interni attivi commerciali fondo comune Dipartimentale per costi del personale (lordo dipendente) – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.06	Trasferimenti interni attivi commerciali quota 5% di competenza del Bilancio Universitario – nessuna esclusione dal fabbisogno
CG.5.57.01.12.07	Trasferimenti interni attivi commerciali quota 0,5% personale amministrazione centrale – nessuna esclusione dal fabbisogno

5.2 Le voci di trasferimento interno disattivate dal 2020

Le voci di trasferimento sotto riportate verranno disattivate nel 2020 e non dovranno più essere utilizzate dalle strutture.

Voce COGE	Denominazione	Tipologia voce	Ultimo livello	Livello
CG.4.50.01.04	Trasferimenti interni passivi per attività commerciale	Economico di Esercizio Costo	No	4
CG.4.50.01.04.01	Trasferimenti interni passivi commerciali a rimborso spese generali (5%)	Economico di Esercizio Costo	Si	5
CG.4.50.01.04.03	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (IRAP)	Economico di Esercizio Costo	Si	5
CG.4.50.01.04.04	Trasferimenti interni passivi commerciali per costi del personale (lordo dipendente)	Economico di Esercizio Costo	Si	5
CG.5.57.01.04	Trasferimenti interni attivi per attività commerciale	Economico di Esercizio Ricavo	No	4
CG.5.57.01.04.01	Trasferimenti interni attivi commerciali a recupero spese generali (5%)	Economico di Esercizio Ricavo	Si	5
CG.5.57.01.04.03	Trasferimenti interni attivi commerciali a recupero costi del personale (IRAP)	Economico di Esercizio Ricavo	Si	5
CG.5.57.01.04.04	Trasferimenti interni attivi commerciali a recupero costi del personale (lordo dipendente)	Economico di Esercizio Ricavo	Si	5

Nel caso non possano essere più cancellate dal piano dei conti 2020, verrà inserito nella loro denominazione l'indicazione (da non utilizzare) e non saranno più riproposte nel piano dei conti 2021.